

Imprenditoria femminile il supporto di Invitalia a dieci progetti innovativi

NEL "BRAVA HUB" DUE LE AZIENDE CAMPANE: UNA TESTA LE CURE ANTICANCRO L'ALTRA SVILUPPA PRODOTTI PER I CANI

IL SOSTEGNO

Nico Casale

Dal monitoraggio della salute del mare ai modelli biologici per testare più velocemente nuove cure contro il cancro, dalla lotta al dolore pelvico cronico alla prevenzione dei blocchi nella produzione industriale, dagli strumenti digitali per personalizzare formazione e tecnologie innovative in agricoltura all'intelligenza artificiale per comprendere meglio i bisogni dei pazienti. Sono questi alcuni dei progetti sviluppati dalle dieci startup femminili chiamate a Salerno per accelerare il loro progetto innovativo. Sono state selezionate da Invitalia tra 122 candidature arrivate da tutt'Italia e per 12 settimane saranno protagoniste del percorso di alta formazione di Brava Innovation Hub - il programma di accelerazione promosso dal ministero delle Imprese e del Made in Italy e gestito da Invitalia - con l'obiettivo di rendere più rapido ed efficace l'ingresso sul mercato delle idee d'impresa più innovative.

LA SPINTA

Si tratta dei dieci migliori team imprenditoriali a trazione femminile in grado di unire innovazione tecnologica e capacità imprenditoriale per affrontare alcune delle principali sfide economiche, sociali e ambientali del nostro tempo. Le dieci realtà selezionate rappresentano «alcune delle esperienze più promettenti dell'imprenditoria femminile innovativa», fanno notare da Invitalia, spiegando che sono imprese nate per trasformare conoscenze, ricerca e competenze tecnologiche in opportunità di crescita e sviluppo, con progetti caratterizzati da un forte potenziale di mercato e dalla capacità di dare risposta a bisogni emergenti in settori strategici per la competitività del Paese. Per tre mesi, le imprese scelte lavoreranno sul loro progetto innovativo al Brava Innovation Hub Salerno. Ogni impresa potrà contare su un contributo di 40mila euro, oltre 60 ore di mentoring individuale con esperti del mondo imprenditoriale, tecnologico e finanziario, formazione avanzata su strategia di business, finanza, marketing, comunicazione, aspetti legali e leadership, spazi di lavoro dedicati, attività di networking, business matching e open innovation. E tre sono i momenti chiave, l'evento di apertura, il Benchmark Day e il Demo Day finale con investitori e partner. «Brava Innovation Hub - spiega, a margine dell'evento di ieri, Danila Sansone, responsabile Sviluppo imprese Invitalia - ha l'obiettivo di affiancare le startup a leadership femminile sostenendole nel percorso di sviluppo e crescita, con azioni di formazione, mentorship e creare le condizioni per un raccordo con gli investitori, le

imprese e con le istituzioni». «È un programma di accelerazione - sottolinea - che, in dodici settimane di attività, permette alle imprenditrici di affrontare e superare gli elementi critici del progetto imprenditoriale». L'obiettivo, quindi, è quello di «fornire quanto necessario a queste iniziative per trasformarsi e diventare imprese competitive e sostenibili. Questo lavoro culmina nel Demo Day, l'evento in cui le imprenditrici si confrontano con investitori, aziende e istituzioni».

LE ATTIVITÀ

Tra le dieci imprese che partecipano al programma ce ne sono anche due campane. Una sviluppa modelli biologici ottenuti dalle cellule dei pazienti che riproducono in laboratorio le principali caratteristiche dei tumori. Questi mini-tumori consentono ai ricercatori di testare più rapidamente l'efficacia di nuove terapie e individuare i trattamenti più promettenti prima di arrivare alla sperimentazione clinica. Un'altra sviluppa prodotti e servizi digitali per una cura sempre più personalizzata dei cani. Brava Innovation Hub è parte di Imprenditoria Femminile, il programma finanziato dal Mimit con risorse del Pnrr - Next Generation Eu e gestito da Invitalia, che punta a diffondere la cultura imprenditoriale tra le donne e ad aumentarne la presenza nel mondo del lavoro e dell'impresa, soprattutto negli ambiti scientifici e tecnologici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA